



PROVINCIA DI CROTONE

www.provincia.crotone.it

Presidenza e Segreteria Generale

Numero: **40** / Reg. Decreti Presidente
Registrato in data **10-07-2020**

Presidente f.f.: **Giuseppe Dell'Aquila**

**OGGETTO: APPROVAZIONE ELENCO BENI IMMOBILI NON STRUMENTALI
ALL'ESERCIZIO DELLE FUNZIONI ISTITUZIONALI E SCHEMA DI PIANO DELLE
ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI IMMOBILIARI DELLA PROVINCIA DI
CROTONE 2020-2022. ANNO 2020**

IL PRESIDENTE DELLA PROVINCIA

VISTA la L. 7 aprile 2014, n. 56, recante "*Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni*";

VISTO il verbale dell'Ufficio Elettorale che ha provveduto alla proclamazione degli eletti a seguito delle consultazioni elettorali del 18 Aprile 2018;

DATO ATTO che con l'insediamento del Presidente avvenuto il 19 Aprile 2018 è iniziato il mandato amministrativo per il quadriennio 2018 – 2022;

VISTA la Legge n. 56/2014 ed, in particolare, l'art 1, comma 54, che ha individuato quali organi della Provincia il Presidente, il Consiglio Provinciale e l'Assemblea dei Sindaci, disponendo conseguentemente l'abolizione della Giunta Provinciale, le cui funzioni e i cui compiti risultano, pertanto, attualmente riconducibili alla sfera di competenza assegnata al Presidente, e comma 55, che così recita: "Il presidente della provincia rappresenta l'ente, convoca e presiede il consiglio provinciale e l'assemblea dei sindaci, sovrintende al funzionamento dei servizi e degli uffici e all'esecuzione degli atti; esercita le altre funzioni attribuite dallo statuto";

VISTO l'art. 1, comma 55 e 56, della L. 56/2014 che stabilisce i poteri e le prerogative del Presidente della Provincia;

VISTA la Delibera di Consiglio n. 22 del 19/12/2019 recante "Presenza d'atto decadenza del Presidente. Adempimenti", con la quale si è preso atto della decadenza dalla carica di Presidente della Provincia del Sig. Ugo PUGLIESE, stante la decadenza dalla carica di Sindaco del Comune di Crotona a seguito di dimissioni presentate in data 13/11/2019 e divenute esecutive in data 3/12/2019, giusta nota del Segretario Generale del Comune di Crotona Ns. prot. n. 18604 del 4/12/2019, e contestuale presa d'atto dell'assunzione delle funzioni di Presidente f.f. del Vice Presidente della Provincia, consigliere Giuseppe Dell'AQUILA nominato con decreto presidenziale n. 36 del 10/05/2019 ai sensi dell'art. 1, comma 66 della Legge 56/2014;

ATTESO

che, il d.lgs. n. 267/2000, Testo Unico Enti Locali, e successive modifiche e integrazioni, in particolare l'art. 165 disciplina la struttura e la natura del bilancio di previsione annuale e l'art. 174 comma 1 ne prevede la presentazione –al Consiglio Provinciale- da parte dell'organo esecutivo;

che, il decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126 ha modificato ed integrato il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, con riferimento ai sistemi contabili ed agli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42;

che, l'art. 162, 1° comma, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, come integrato e modificato con le norme di cui sopra, dispone che gli enti locali deliberano annualmente il bilancio di previsione finanziario riferito ad almeno un triennio, comprendente le previsioni di competenza e di cassa del primo esercizio del periodo considerato e le previsioni di competenza degli esercizi successivi, osservando i principi contabili generali e applicati allegati al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modificazioni;

che il decreto del Ministero dell'Interno del 13 dicembre 2019 (Gazzetta Ufficiale n.295 del 17 dicembre 2019) ha differito il termine per la deliberazione del Bilancio di Previsione 2020-2022

da parte degli Enti Locali al 31 marzo 2020, autorizzando l'esercizio provvisorio ai sensi dell'art. 163 comma 3, TUEL e s.m.i;

che il Decreto Legge (Cura Italia) n.18 del 17 marzo 2020 (Gazzetta Ufficiale n.70 del 17/03/2020) all'art.107 co 2, ha differito ulteriormente il termine di approvazione del Bilancio di previsione 2020-2022, da parte degli enti locali, al 31 maggio 2020 e successivamente al 31.07.2020.

RICHIAMATI:

- il Decreto legge n. 112 del 25 giugno 2008, convertito con legge n. 133 del 6 agosto 2008, che all'art. 58, rubricato "Ricognizione e valorizzazione del patrimonio immobiliare di regioni, comuni e altri enti locali", al comma 1 prevede che, per procedere al riordino, gestione e valorizzazione del patrimonio immobiliare di regioni, province, comuni e altri enti locali, ciascun ente con atto dell'organo di Governo individua, redigendo apposito elenco, sulla base e nei limiti della documentazione esistente presso i propri archivi e uffici, i singoli beni immobili ricadenti nel territorio di competenza, non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione, redigendo il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari da allegare al bilancio di previsione;
- il successivo comma 2, che prevede che l'inserimento degli immobili nel piano ne determina la conseguente classificazione come patrimonio disponibile, fatto salvo il rispetto delle tutele di natura storico-artistica, archeologica, architettonica, paesaggistico-ambientale;

CONSIDERATO:

che il competente Servizio Patrimonio ha attivato una procedura di ricognizione del patrimonio dell'Ente, sulla base della documentazione presente negli archivi e negli uffici (dati risultanti dall'inventario generale del patrimonio), individuando gli immobili suscettibili di valorizzazione e/o dismissione, non strumentali all'esercizio delle funzioni istituzionali, e redigendo un apposito elenco (Allegato A);

che la disciplina della valorizzazione e utilizzazione a fini economici dei beni immobili tramite concessione o locazione, ai sensi dell'art. 3-bis del D.Lgs. n. 351/2001, prevista per lo Stato, si estende anche ai beni immobili inclusi nell'elenco approvato con il presente provvedimento;

ATTESO che la procedura di ricognizione ed eventuale riclassificazione degli immobili sopra descritta consente una notevole semplificazione, con conseguente accelerazione dei processi di valorizzazione del patrimonio immobiliare degli Enti Locali, nell'evidente obiettivo di soddisfare esigenze di miglioramento dei conti pubblici, di riduzione o, comunque, contenimento dell'indebitamento, per la ricerca di nuove fonti di proventi destinabili e finanziamento degli investimenti;

VISTO l'allegato schema di sintesi, redatto sulla scorta dell'elenco (Allegato A), costituente il Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari, nel quale per ciascun immobile inserito, è definito l'indirizzo in merito all'alienazione e/o valorizzazione ed il presunto valore di stima (Allegato B);

PRECISATO:

- che i valori di stima attribuiti ai singoli immobili sono da considerarsi puramente indicativi in considerazione della necessità di effettuare dettagliati rilievi e precise perizie di stima per definire i reali valori di vendita da porre a base di gara;
- tale attività è, pertanto, rinviata alla fase di avvio delle procedure di alienazione;
- gli immobili classificati come strade o reliquati di strade provinciali sono da considerarsi alienabili previo parere del Settore Viabilità;

RILEVATO che l'inserimento nel Piano degli immobili da alienare o valorizzare:

- ne determina la classificazione come "patrimonio disponibile";
- ha effetto dichiarativo della proprietà anche in assenza di precedenti trascrizioni e produce gli effetti previsti dall'art. 2644 del Codice Civile nonché effetti sostitutivi dell'iscrizione del bene in catasto, ai sensi dell'art. 58, c. 3, del D.Lgs. n. 112/2008, convertito nella Legge n. 133/2008;

ATTESO che il piano delle alienazioni e valorizzazioni dei beni immobiliari costituisce un allegato obbligatorio al bilancio di previsione, da approvarsi a cura del Consiglio provinciale, ai sensi dell'art. 58 del Decreto Legge 25.06.2008, n. 112, convertito in Legge 06.08.2008, n. 133;

VISTI:

- lo Statuto della Provincia di Crotone;
- il Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi;
- il Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267 "Testo Unico delle Leggi sull'ordinamento degli Enti Locali";

PRESO ATTO:

che il dirigente del Settore Viabilità e Patrimonio esprime parere favorevole di regolarità tecnica, ai sensi di quanto previsto dall'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e ss.mm.ii;

che il dirigente del settore Finanziario ha accertato che il presente provvedimento è privo di rilevanza contabile, ai sensi di quanto previsto dall'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e ss.mm.ii;

ACQUISITI i pareri favorevoli espressi sul presente decreto ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/00 e con l'assistenza del Segretario Generale

Per i motivi espressi in narrativa, che si richiamano quale parte integrante e sostanziale del presente atto,

DECRETA

1. di approvare la ricognizione dei beni non strumentali all'esercizio delle funzioni istituzionali dell'Ente come da elenco (allegato A) ed il relativo schema di piano delle alienazioni e valorizzazioni beni immobiliari di proprietà provinciale, contenente per ciascun immobile le tipologie di intervento, le rispettive destinazioni d'uso nonché la relativa stima indicativa (allegato B);
2. di dare atto che l'inserimento nel Piano degli Immobili da alienare:
 - ne determina la classificazione come "patrimonio disponibile";
 - ha effetto dichiarativo della proprietà anche in assenza di precedenti trascrizioni e produce gli effetti previsti dall'art. 2644 del Codice Civile nonché effetti sostitutivi dell'iscrizione del bene in catasto, ai sensi dell'art. 58, c. 3, del D.Lgs. n. 112/2008, convertito nella Legge n. 133/2008;
3. di dare atto che l'elenco sarà pubblicato all'Albo Pretorio e sul Sito Internet della Provincia di Crotone;
4. di dare atto che ai sensi del citato articolo 58, comma 5, del D.Lgs. n. 112/2008, convertito nella L. n. 133/2008, contro l'iscrizione del bene negli elenchi è ammesso ricorso amministrativo entro 60 giorni dalla sua pubblicazione;

5. di sottoporre, il suddetto "Piano delle alienazioni e valorizzazioni dei beni immobiliari anno 2019-2021", decorso il termine di pubblicazione, all'approvazione del Consiglio Provinciale, unitamente al bilancio di previsione 2019, di cui costituisce allegato;
6. di dichiarare il presente decreto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. n. 267/2000.

IL PRESIDENTE F.F.
F.TO Dott. Giuseppe
Dell'Aquila

.....

Oggetto:

APPROVAZIONE ELENCO BENI IMMOBILI NON STRUMENTALI ALL'ESERCIZIO DELLE FUNZIONI ISTITUZIONALI E SCHEMA DI PIANO DELLE ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI IMMOBILIARI DELLA PROVINCIA DI CROTONE 2020-2022. ANNO 2020

PARERI PREVISTI: DALL'ART. 49 DEL D.LGS. nr. 267, 18.08.2000 DAL REGOLAMENTO SULL'ORDINAMENTO DEGLI UFFICI DAL DECRETO DEL PRESIDENTE G.P. NR. 40/2006

REGOLARITA' TECNICA

Favorevole Contrario

Data _____

Il Dirigente/Responsabile del Settore
F.TO Dott. FRANCESCO MARIO
BENINCASA

Il sottoscritto Dirigente del Settore Bilancio, ai sensi dell'art.151, comma 4, del Decreto Legislativo 18.08.2000, n. 267, appone il visto di regolarità contabile successivo alla copertura finanziaria.

Favorevole Contrario

Data _____

Il Dirigente/Responsabile del
Settore Bilancio
F.TO Dott. Michele SCAPPATURA

RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE

Certifico che il presente decreto:

- è stato affisso in data odierna all'Albo Pretorio per 15 gg. consecutivi

Sede Provinciale 10.07.2020

Il Segretario Generale
Nicola MIDDONNO

E' copia conforme all'originale per uso amministrativo composta di nr. _____ pagine.

Sede Provinciale _____
